



SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AUSILIARIO DI BIDELLERIA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO FORTUNATO CALVI DAL 01/01/2019 AL 31/12/2020

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE
(DUVRI).**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO.**

e

**MISURE ADOTTATE PER
LE INTERFERENZE
(D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.).**

Rev.	Data	Responsabile Comune di Mantova	Nominativo Responsabile	Firma Responsabile
00	21/06/2019	Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott. ssa Maria Luisa Rodella	

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

DATI RELATIVI ALLA COMMITTENZA		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE
Stazione appaltante/Settore	Comune di Mantova Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione	Tel. 0376/376866 Via Conciliazione, 128 – 46100 Mantova
Responsabile unico del procedimento (RUP)	dott. ssa Maria Luisa Rodella	Tel. 0376/376895 Via Conciliazione, 128 – 46100 Mantova
Datore di Lavoro (DDL)	arch. Carmine Mastromarino	Territorio e lavori pubblici. Via Gian Battista Visi – 46100 Mantova
Responsabile S.P.P. (RSPP)	dott. Pignatti Claudio	Corso Fanti, 38 – 41012 Carpi (MO)
Medico Competente	dr. Valerio Rossi	Via Filzi, 2 - 46100 Mantova

Organigrammi per la sicurezza per ogni dirigente:

- Affari generali ed istituzionali.
- Servizi finanziari, tributi e demanio.
- Territorio e lavori pubblici.
- Polizia locale.
- Cultura turismo e promozione della città.
- Servizi educativi e pubblica istruzione.
- Welfare, servizi sociali e sport.
- Gabinetto del Sindaco.
- Servizio biblioteche ed Unesco.

Il tema della sicurezza negli asili e nelle scuole è un problema di grande importanza da affrontare non solo in fase di progettazione e realizzazione delle opere, ma quotidianamente in termini gestionali, ponendo la dovuta attenzione alla modalità di utilizzo dei locali e alla tipologia di utenza.

Sempre più, infatti, l'edificio scolastico diviene polo sociale, centro di sviluppo del territorio, con un utilizzo polifunzionale degli spazi a disposizione sia dell'utenza scolastica che della collettività (palestre, sale polivalenti, auditorium e mense). Conseguentemente la normativa scolastica si va ad intrecciare a specifiche disposizioni per gli ambienti di lavoro e ad uso collettivo.

La gestione della sicurezza degli edifici scolastici deve realizzarsi su più piani:

- tempestiva segnalazione all'ente locale da parte della scuola dei guasti e delle usure,

- programmazione e rapidi interventi manutentivi da parte della scuola stessa,
- interdizione all'uso o attivazione di misure organizzative alternative da parte della scuola in attesa dell'intervento strutturale o manutentivo,
- formazione dei lavoratori e dell'utenza scolastica sul corretto uso degli spazi e delle dotazioni.

Quest'ultimo aspetto risulta di particolare rilievo, se si considerano i relativamente frequenti episodi di intemperanze, manomissioni e atti di vandalismo perpetrati negli edifici scolastici, e alcune prassi non corrette, quali quella di bloccare le uscite di sicurezza nel tentativo di controllare la mobilità dei bambini degli allievi.

L'entità dei rischi degli allievi corrono durante i momenti tradizionalmente meno strutturati dell'attività scolastica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, cambio dell'insegnante tra un'ora di lezione e la successiva, trasferimento della classe da una sede all'altra o da un'aula all'altra, pausa pranzo, assenza temporanea dell'insegnante dall'aula, ecc.) si può considerare quasi indipendente dall'età dei ragazzi, sebbene quest'ultima incida sulle dinamiche degli accadimenti, e può essere fatta risalire tanto a fattori ambientali (elementi strutturali, impianti o attrezzature carenti o addirittura pericolosi), quanto a fattori comportamentali (distrazione, irruenza, azioni o gesti inconsulti o improvvidi, mancanza di autocontrollo, scarse abilità motorie, ecc.).

La rapidità con cui si verificano gli accadimenti e con cui evolvono le situazioni fa ritenere che spesso sia difficile distinguere e tenere separati questi due piani. E' però altrettanto vero che la realizzazione di specifici interventi tecnici, l'adozione di adeguate misure preventive e la cura negli acquisti e nella tenuta delle attrezzature permettono di tenere sotto controllo le caratteristiche strutturali ed impiantistiche dell'edificio scolastico e degli spazi esterni destinati alle attività ludico-ricreative, riducendo in tal modo la presenza di fattori di rischio potenzialmente dannosi.

Per l'affidamento del servizio di bidelleria presso la scuola dell'infanzia Pietro Fortunato Calvi, sarà particolare cura organizzare e gestire la sorveglianza degli allievi tenendo conto che il principale obiettivo di una buona sorveglianza deve essere quello di evitare che l'integrità fisica dell'allievo sia messa a repentaglio da situazioni di pericolo o, più ancora, da condotte pericolose dello stesso o di suoi compagni.

DATI RELATIVI A IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si	NO x
Lavoratore Autonomo		Si	NO x
Datore di Lavoro			
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente			
Rappresentante, presso la sede di svolgimento del servizio, designato dall'Appaltatore			

La società aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio del lavoro alla committenza le seguenti documentazioni:

- Documento di valutazione dei rischi specifici per l'appalto. Titolo I.
- Elenco nominativi del personale presente per effettuare i lavori.
- Copia certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato.
- Copia del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) con regolare versamento.
- Copia assicurazione RCT ed RCO.
- Autocertificazione dell'impresa esecutrice e del lavoratore autonomo del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi art. 47 del DPR 445/2000.
- Copia elenco attrezzature utilizzate.

1. FINALITA'

Il presente Documento Unico di Valutazione Rischi è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii:

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

dell'appalto,

del contratto d'opera,

da stipularsi tra le parti in forma scritta.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO.

dell'appalto;

del contratto d'opera;

il servizio oggetto dell'appalto riguarda le funzioni di bidelleria presso la scuola P.F: Calvi e si svolgerà in una struttura ove operano dipendenti comunali e privati (esempio addetti all'assistenza all'handicap) oltre all'utenza. Il dirigente della struttura è comunale.

3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE.

3.1 Con il presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto:

► **3.1.1. dettagliate informazioni sui rischi** derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato 1**)

► **3.1.2. I costi per la sicurezza (Allegato 2):**

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico delle singole scuole quali proprietarie degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze delle lavorazioni in appalto.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

4. PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1 a verificare l'idoneità tecnico-professionale:

dell'Impresa Appaltatrice (I.A.).

del Lavoratore Autonomo.

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità delle documentazioni di pag. 3.

A tal proposito

X l'Impresa Appaltatrice (I.A.)

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività l'**Allegato 3** debitamente compilato.

il Lavoratore Autonomo (es. Subappalto trasporto)

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre l'**Allegato 3** debitamente compilato.

4.2. fornire il **documento di valutazione dei rischi specifico per l'appalto in oggetto**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

4.3. a redigere il **“VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO/ SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 4)** da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii..

► 4.3 a redigere il “VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO”/ “SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 4), da sottoscrivere ai sensi dell'art 26, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.

Mantova li,

All'interno dei vari ambienti di lavoro i rischi di interferenza sono di seguito elencati:

- presenza di bambini, allievi e maestranze scolastiche.
- incendio.
- caduta di materiale dagli scaffali.
- scivolamenti, cadute a livello.
- elettrocuzione.
- movimentazione manuale dei carichi.

Il personale dipendente da imprese appaltatrici, subappaltatrici e lavoratori autonomi che dovranno operare all'interno delle sedi nel Comune di Mantova devono essere in grado di esibire la tessera di riconoscimento corredata di fotografia e devono tenere a disposizione un documento di riconoscimento;

ALLEGATO

LAVORI	
SERVIZI	X
FORNITURE	
Durata del contratto	01/09/2019 31/12/2020

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n.	INTERFERENZE	Sì	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		X
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		X
5°	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) All'interno della sede	X	
5b	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) all'esterno della sede		X
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI COMUNALI O DI SEDE O DI UTENTI	X	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		X
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
10	PREVISTO UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI, SCALE	X	

11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE, DETERGENTI	X	
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	X	
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X
	Elettrica		X
	Acqua		X
	Gas		X
	Rete Dati		X
19	Linea telefonica		X
	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		
	Rilevazione fumi		X
	Allarme incendio		X
	Idranti		X
	Naspi		X
	Sistemi spegnimento		X

20	PREVISTA INTERRUZIONE		
	Riscaldamento		X
	Raffrescamento		X
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	X	
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X	
23	MOVIMENTO MEZZI		X
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X	
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	X	
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		X
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		X
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	X	
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME (in parte, molti, con sistema sicurezza a gestione remotizzata tramite ponte radio, per: antintrusione, interruzione energia elettrica e incendio)	X	
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	X	
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	
32	EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI	X	
33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	X	
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
39	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)		X
40	E' PRESENTE IL PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE	X	
41	E' PREVISTO L'USO DI DPI	X	
42	E' PREVISTO ALLACCIO/UTILIZZO IMPIANTO ELETTRICO	X	

NOTE: per i suddetti ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi l'uscita di bambini o la introduzione di persone non autorizzate.

DISPOSIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA. OBBLIGHI.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato introdurre all'interno della sede aziendale sostanze illegali e bevande alcoliche.
- È vietato fumare all'interno di ogni sede di lavoro.
- È vietato consumare pasti, alimenti e bevande alcoliche sul posto di lavoro.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- Attenersi scrupolosamente a tutte le normative di salute, sicurezza e prevenzione incendi attualmente in vigore.
- Attenersi obbligatoriamente a tutte le indicazioni segnaletiche presenti (divieti, pericoli, obblighi, emergenze, ecc.).
- Non ingombrare le vie di fuga ed i percorsi di emergenza con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite d'emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non abbandonare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo. Mettere in sicurezza tutte le attrezzature e le strumentazioni di lavoro.
- Non intralciare i passaggi con i cavi di alimentazione.
- Tenere sempre pulita ed ordinata l'area di lavoro, avendo cura che le operazioni si svolgano in modo ordinato e per tutta la durata dei lavori.
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività,
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione.
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Negli ambienti di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
 - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
 - i nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Dirigente delegato;
 - è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.
- La sicurezza in un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.
- In sede di redazione degli atti di gara relativi alla tipologia di prestazione di lavori, servizi e forniture, e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente/referente di contratto/Rup, dovrà redigere il presente documento il quale costituirà allegato parte integrante del contratto.

Comune di Mantova:

- LUOGHI DI LAVORO A **RISCHIO DI INCENDIO MEDIO**.

Si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili c/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

Chiamata soccorsi esterni.

IN CASO D'INCENDIO

Chiamare i Vigili del Fuoco telefonando al n° 115-112

Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei Vigili del Fuoco che presumibilmente chiederà:

- a) cognome e nome;
- b) indirizzo, numero telefonico ed eventuale percorso per raggiungere l'azienda;
- c) informazioni sull'incendio.

Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa **11** - |

Prestare attenzione ad eventuali ulteriori fonti di pericolo.

Attendere i soccorsi esterni all'ingresso del stabilimento (Luogo sicuro).

IN CASO DI MALORI O INFORTUNI

Chiamare il Soccorso Pubblico componendo il numero telefonico 118-112

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che presumibilmente chiederà:

- a) cognome e nome;
- b) indirizzo, numero telefonico ed eventuale percorso per raggiungere lo stabilimento;
- c) tipo d'incidente (descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti ecc.);
- d) stato dell'infortunato/i.

Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Seguire i consigli ricevuti dell'operatore della Centrale Operativa **11** - |

Prestare attenzione ad eventuali ulteriori fonti di pericolo.

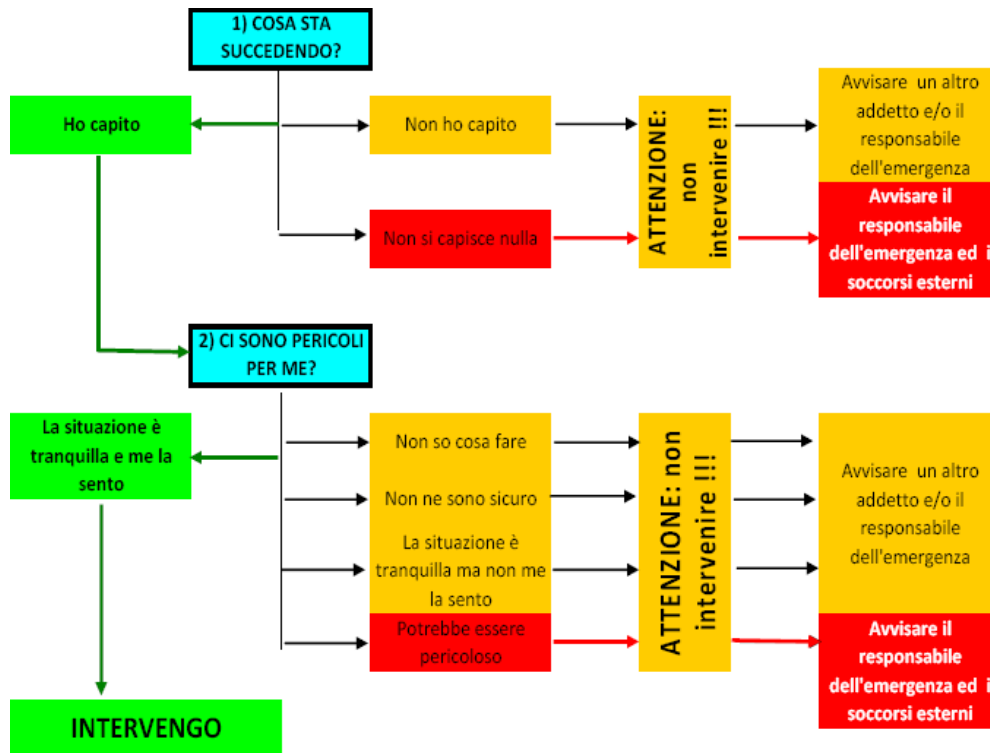
Incoraggiare e rassicurare l'infortunato.

Inviare, se il caso lo necessita, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.

Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Compiti degli addetti alla gestione dell'emergenza.

La gestione dell'emergenza da parte degli addetti e del responsabile deve seguire il seguente schema logico per garantire sia la propria e l'altrui incolumità sia il miglior intervento con il più basso rischio associato.

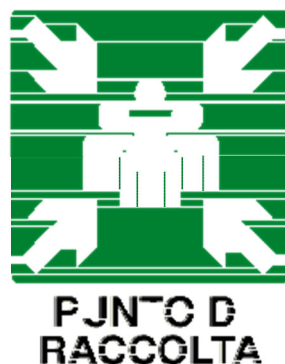


Evacuazione.

Al segnale di evacuazione (suono dell'allarme) tutto il personale dovrà prepararsi all'evacuazione, verificare che non siano rimasti dei colleghi negli uffici, dirigersi al PUNTO DI RACCOLTA seguendo le vie di fuga. Nel portarsi all'esterno dell'edificio bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Appello.

Raggiunto il punto di raccolta il Coordinatore dell'Emergenza provvederà a verificare il numero dei presenti.



Elenco delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Mantova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli edifici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di sottoscrizione, da parte del Responsabile di sede (il cui nominativo sarà preventivamente indicato dal Committente) incaricato del coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento (vedi Allegato 4).

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave e immediato, daranno il diritto all'impresa di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Responsabile di sede e l'incaricato dalla ditta per il coordinamento dei servizi appaltati, potranno interrompere le attività qualora ritenessero, nel prosieguo, anche per sopraggiunte nuove interferenze, che le attività stesse non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

1) RISCHI PER ESPOSIZIONE AL RUMORE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di esposizione al rumore.

2) RISCHI DI ESPLOSIONE ED INCENDIO

All'interno delle aree delimitate ed indicate di essere a rischio di esplosione ed incendio è fatto divieto di: usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

3) RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi dovuti alla movimentazione meccanica dei carichi.

4) RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi.

5) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali dell'edificio comunale, ove sono indicate le vie di fuga, e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro Comune di Mantova, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite etc..) anche se temporanei.

L'impresa appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali. Deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Il Responsabile della sede nell'ambito della quale si svolge il servizio deve essere informato circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con il servizio stesso.

6) BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali.

7) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi dovuti alla caduta di materiale dall'alto.

8) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di proiezione di schegge.

9) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI.

Gli automezzi della Ditta non dovranno accedere nei cortili dei plessi.

10) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

La Ditta appaltatrice di norma non deve collegare apparecchi alla rete elettrica. Nel caso si presentasse tale necessità l'impresa deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN60309.

11) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS e ACQUA

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua..

12) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di emissione di radiazioni ionizzanti.

13) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI MANTOVA.

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di emissione di radiazioni ionizzanti.

14) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi acquisti.

15) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese etc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ed evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati e, comunque aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

16) IMPIANTI ANTINCENDIO

Ferma restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli uffici competenti.

17) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede l'uso di depositi, magazzini, archivi, biblioteche e locali in genere.

18) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede modifiche alla destinazione d'uso dei locali.

19) SOVRACCARICHI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede nessun tipo di introduzioni nello stabile.

20) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede uso di sostanze chimiche di alcun genere.

21) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede versamenti di liquidi di alcun genere.

22) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informare gli interessati all'evento;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanza.

23) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di polveri e fibre derivanti da lavorazioni.

24) USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONO, DETERGENTI, ECC.

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede uso di prodotti chimici di alcun genere.

25) FIAMME LIBERE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede l'uso di fiamme libere.

26) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

27) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

28) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008 titolo IV. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di sede assicurino:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

I bambini non devono giocare o sostare in giardino dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la didattica.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i responsabili della istituzione scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i responsabili per la gestione delle emergenze;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile della scuola e la Ditta esterna.

Tale documento di valutazione (Allegato 4) deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato nella sua redazione e nelle fasi esecutive, in accordo tra la Ditta ed il Referente di sede con l'evidenza di eventuali ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.

Qualora nei luoghi oggetto dell'appalto operino contemporaneamente più imprese i cui lavori possano causare interferenze reciproche e/o nel caso si possano creare interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle dei dipendenti dell'Amministrazione, al fine di consentire all'Amministrazione di attuare il coordinamento previsto di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, la ditta appaltatrice si impegna a fornire preventivamente e tempestivamente all'Amministrazione tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici inerenti la propria attività.

L'appaltatore qualora utilizzi ditte subappaltatrici dichiara di aver provveduto a consegnare copia della presente alla ditta/e che in qualità di subappaltatrici forniscono i servizi.



ALLEGATO

COSTI PER LA SICUREZZA TOTALI

Descrizione	Costi
1) l'edificio nel quale si interviene è soggetto a C.P.I. _____ _____ _____	_____ _____ _____
2) l'edificio è dotato di di direzione di fuga contrapposte _____ _____	_____ _____ _____
3) l'edificio è dotato di sistemi di rilevazione ed allarme (in parte, molti, con sistema di sicurezza a gestione remotizzata tramite ponte radio, per: antintrusione, interruzione energia elettrica e incendio) _____ _____ _____	_____ _____ _____
4) Edificio dotato di luci di emergenza _____ _____ _____	_____ _____ _____
5) Presenza di pubblico nella sede _____ _____	_____ _____
6) Edificio scolastico con presenza di bambini _____ _____	_____ _____
TOTALE	€ da definire in fase di aggiudicazione 500,00

ALLEGATO

In riferimento all'appalto in oggetto, Vi dichiariamo quanto segue:

Anagrafica Ditta

Iscrizione CCIAA (allegare copia)

Posizione INAIL

Posizione INPS n°

Polizza assicurativa RCO-RCT

Polizza infortunistica n°

Certificazione UNI EN ISO 14001

Certificazione OHASA 1800114001

Certificazione UNI EN ISO 9001

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Responsabile del Servizio prevenzione e protezione	
Addetti Antincendio e Primo Soccorso	
Medico competente (eventuale)	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	

I lavoratori che interverranno per ns. conto, per quanto concerne l'oggetto dell'appalto sono:

Nome e cognome	Qualifica	N° matr.
	
	
	
	
	
	

I lavoratori che interverranno per nostro conto, sono adeguatamente informati su:

- rischi specifici a cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.);
- il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione (art. 71 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- il corretto utilizzo dei DPI (art. 77 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) in dotazione ai nostri lavoratori.

I DPI in dotazione ai nostri lavoratori, conseguenti ai rischi specifici della nostra attività sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi degli art. 76 e 77 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e sono i seguenti:

Segnare con una "X" il DPI consegnato al dipendente:

Nominativo dipendente	Protezione di:										
	Cranio	Orecchio	Occhi	Naso e bocca	Braccia	Mani	Gambe	Piede	Pelle	Apparato respiratori	Intero corpo

I mezzi e/o attrezzature, inerenti i lavori da eseguire, utilizzati dai lavoratori che interverranno per nostro conto, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi degli art. 76 e 77 D. Lgs. 81/08 e smi e sono i seguenti:

Denominazione attrezzatura/mezzo

Il Titolare/Legale rappresentante/Responsabile della Sicurezza
(Ditta appaltatrice)



ALLEGATO 4

Documento ai sensi del D.Lgs. 81/08, art.26 e ss.mm.ii.

In relazione all'appalto affidato dal Committente Comune di Mantova per lo svolgimento del servizio previsto, il Sig., nella sua qualità di RESPONSABILE ALLA SICUREZZA in nome e per conto

DICHIARA

- di avere eseguito, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere il servizio appaltato, come risulta dal verbale di sopralluogo allegato, allo scopo di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché possa renderne edotti i dipendenti della ditta Appaltatrice sui quali, per conto di essa Ditta, esercita la direzione e la sovrintendenza;

- di avere riscontrato, nel corso del sopralluogo l'esistenza dei seguenti rischi specifici:

Vedi pag. del presente DUVRI _____

- di portare nel luogo ove si dovranno svolgere i servizi i seguenti rischi specifici:

// _____

Resta inteso che il sottoscritto dovrà rivolgersi al Comune di Mantova nella persona del DDL dell'Amministrazione Comunale di Mantova ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili all'attività del Committente, per adottare ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Il rappresentante dichiara che per i macchinari ed attrezzature utilizzati ha verificato il buono stato d'uso e la presenza dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Legge.

ALTRE SITUAZIONI O OBBLIGHI PARTICOLARI DA SEGNALARE:

Prima della presa in carico di servizi presso ulteriori scuole, sarà cura dell'impresa appaltatrice effettuare assieme all'appaltante un sopralluogo preventivo presso le nuove sedi di lavoro per informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti. Il verbale di detti sopralluoghi diverrà parte integrante del presente DUVRI.

per l'Impresa Appaltatrice